

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-04-2017

ISOLE

SICILIA ENNA	19/04/2017	24	Sp 15, è finita la lunga odissea <i>Renato Pinnisi</i>	2
SICILIA MESSINA	19/04/2017	23	Associazione di Protezione civile spegne 10 candeline <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	19/04/2017	5	Occhi di dolore e paura: l'arrivo di 816 disperati <i>Matteo Vercelli</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	19/04/2017	24	Quei numeri che fanno venire i brividi <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	19/04/2017	24	È partita in sordina " Messina Risk Sis.Ma " <i>Tiziana Caruso</i>	6
SICILIA CALTANISSETTA	19/04/2017	23	Non vogliamo una sistemazione provvisoria, ma un tetto definitivo <i>Giuseppe Scibetta</i>	7
meteoweb.eu	18/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fronte freddo sull'&#039;Italia, calo delle temperature - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	18/04/2017	1	- Ambiente: i RAEE gestiti da Ecodom nel primo trimestre 2017 aumentano del 40% rispetto all'anno precedente - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	18/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: torna l'&#039;inverno, brusco calo termico e instabilità - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	18/04/2017	1	- Rimini, barca sugli scogli: era partita da Ravenna e diretta in Sicilia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
lanuovasardegna.gelocal.it	18/04/2017	1	Migranti, secondo sbarco del 2017 a Cagliari: 816 a bordo della Siem Pilot <i>Redazione</i>	14
strettoweb.com	18/04/2017	1	- "Messina Risk Sis.Ma 2017": al via le prime esercitazioni di Protezione Civile <i>Redazione</i>	15
strettoweb.com	18/04/2017	1	- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: in arrivo venti molto forti, temporali e calo delle temperature <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	18/04/2017	1	- San Filippo del Mela (Me): la Protezione Civile festeggia i suoi primi dieci anni di attività <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	18/04/2017	1	Mareamico, crolla collina Drasy <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	18/04/2017	1	Cara Mineo: Odevaine patteggia 6 mesi <i>Redazione</i>	19
tiscali.it	18/04/2017	1	Appalti Cara, Odevaine patteggia 6 mesi <i>Redazione</i>	20
tiscali.it	18/04/2017	1	Orlando, Renzi ostacola centrosinistra <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	18/04/2017	1	Giunta a Vibo nave con 1600 a bordo <i>Redazione</i>	22
tiscali.it	18/04/2017	1	Barca su scogli, un morto e 3 dispersi <i>Redazione</i>	23
livesicilia.it	18/04/2017	1	Nuovo sbarco in citt? Al porto 477 migranti <i>Redazione</i>	24
livesicilia.it	18/04/2017	1	Maltempo: allerta Ecco dove sar? <i>Redazione</i>	25
palermo.repubblica.it	18/04/2017	1	Palermo, nuovo sbarco di migranti: in 477 arrivati a bordo di un cargo <i>Redazione</i>	26
palermo.repubblica.it	18/04/2017	1	Palermo: lo sbarco di 477 migranti al porto - 1 di 1 - Palermo - Repubblica.it <i>Redazione</i>	27
palermomania.it	18/04/2017	1	Cavalcavia crolla su auto dei carabinieri, nessun ferito <i>Redazione</i>	28
portotorres24.it	18/04/2017	1	Mansioni Forestale: interrogazione in Regione <i>Redazione</i>	29
sicilia24h.it	18/04/2017	1	Agrigento, perdite d'acqua e rischio cedimento in via Picone: al via gli accertamenti <i>Redazione</i>	30
sicilia24h.it	19/04/2017	1	Il gruppo Protezione Civile organizza un corso per bisogni formativi psicologici in emergenza <i>Redazione</i>	31
siciliainformazioni.com	18/04/2017	1	Cavalcavia crolla su auto carabinieri: militari illesi <i>Redazione</i>	32

LAVORI NEL TRATTO CHE COLLEGA BARRAFRANCA E PIETRAPEZIA A P. ARMERINA Sp 15, è finita la lunga odissea

[Renato Pinnisi]

LAVORI NEL TRATTO CHE COLLEGA BARRAFRANCA E PIETRAPEZIA A P. ARMERINA Sono iniziati ieri i lavori nel tratto della Sp 15 arteria stradale principale che collega Barrafranca e Pietraperzia a Piazza Armerina e quindi al sito Unesco della Villa Romana del Casale. Sembra essere finita l'odissea della Sp 15 "Bivio Usignolo- Bivio Sitica" dato che sono stati previsti i lavori di somma urgenza a tamponare per una durata di 20 giorni. Presente ieri mattina il sindaco bárrese Fabio Accardi e il direttore dei lavori, geom. Salvatore Messina (è anche il responsabile unico del procedimento) mentre condirettore è l'ing. Gaetano Alvano. La ditta che nei giorni scorsi si è aggiudicata la gara è Kimissa costruzioni srl Unipersonale di Piazza Armerina. La chiusura al transito della Sp 15 avvenne nel maggio del 2016 con un atto del commissario del Libero Consorzio dopo che si era verificato uno scivolamento dell'asfalto dovuto a infiltrazione di acqua. Da lì l'ente ha provveduto a inoltrare agli enti preposti, così come alla Protezione civile, un finanziamento di 50 mila euro al fine di redigere il progetto e completare l'opera. Intanto negli ultimi mesi si è fatta sentire la "protesta" di aziende e anche di rappresentanti di istituzioni dove in prima fila vi era il sindaco Fabio Accardi: Siamo riusciti a sbloccare una situazione che durava da 8 mesi grazie all'intervento degli agricoltori e ai diversi sopralluoghi - afferma il sindaco bárrese, Fabio Accardi - e quindi per questo si è accelerato l'iter per il ripristino della Sp 15. La strada è un'arteria importante anche per raggiungere l'ospedale armerino "Chiello". Anche i sindaci di Pietraperzia, Antonio Bevilacqua e Filippo Miroddi di Piazza Armerina hanno rimarcato il disagio nei mesi scorsi e sollecitato una soluzione immediata. RENATO PINNISI Al "Bivio Usignolo- Bivio Sitica" lavori di somma urgenza che dureranno 20 giorni. La strada è chiusa da quasi un anno I lavori e il sopralluogo dei tecnici sulla Sp 15 nel tratto che da Barrafranca va verso Piazza Armerina -tit_org-

S. FILIPPO DEL MELA**Associazione di Protezione civile spegne 10 candeline***[Redazione]*

S. FILIPPO DEL MELA Associazione di Protezione civile spegne 10 candeline SAN FILIPPO DEL MELA. Era il 18 aprile del 2007 il giorno in cui fu fondata l'Associazione di Protezione civile, ambientale, ricerca e soccorso a San Filippo del Mela. L'Associazione, in questi dieci anni, ha vissuto momenti di alto volontariato: dal sisma de L'Aquila fino ai fatti di Giampilieri e all'alluvione di Bastione. L'Associazione ha quindi operato in diversi ambiti, oltre la primaria fase operativa di emergenza, dalla formazione del personale alla creazione di un'unità operativa polifunzionale con sede nella ex Stazione della Polizia locale del Comune di San Filippo del Mela. Si è passati dalla formazione nelle scuole sulla sicurezza con i bambini, alle manifestazioni con i servizi a supporto della pubblica sicurezza, alle più classiche esercitazioni anti-incendio. Dieci anni di intensa attività, quindi, all'insegna del volontariato e del senso civico. Questa tappa è un giro di boa - assicura il presidente Angelo Garrapa - abbiamo in progetto tante altre iniziative tese a migliorare l'efficienza, gli strumenti e le competenze della squadra dei volontari che, in questi anni, hanno compiuto un lavoro meraviglioso a fianco della gente, senza mai fermarsi; siamo oggi un gruppo unito dalla passione, pronti a dare il cuore per il territorio. -tit_org-

OLO CHNUSA

Occhi di dolore e paura: l'arrivo di 816 disperati*[Matteo Vercelli]*

MOLO Ichnusa. Donne incinte, 60 bambini e molti adulti sofferenti Occhi di dolore e paura: l'arrivo di 816 disperati Dai crocieristi della Costa Neo Riviera, agli 816 migranti della Siem Pilot. In un'ora lo scenario del Molo Ichnusa, nel porto di Cagliari, è cambiato radicalmente. Dai volti felici dei turisti, ai volti stremati dei richiedenti asilo. Perché il secondo sbarco in Sardegna dall'inizio dell'anno è stato particolarmente toccante per chi ha lavorato nella struttura del terminal crociere: dalla nave norvegese sono sbarcati una sessantina di bambini, molte donne incinte e tante persone con enormi sofferenze fisiche e psichiche. Ora troveranno un letto e un pasto caldo in uno dei centri d'accoglienza: la Prefettura è riuscita ancora una volta a trovare un posto per tutti. LE TORTURE. La sofferenza di chi arriva è in crescendo, ha commentato Silvana Tilocca, della Asl 8, coordinatrice dei soccorsi. Ci sono persone che stanno molto male. Chi scende dalla nave ha una sola domanda: Anche qui verremo maltrattati? La vice prefetta, Carolina Bellantoni, è rimasta scossa: Molti migranti portano sul corpo i segni delle settimane trascorse chissà dove. Ferite di torture, denutrizione e disidratazione. Probabilmente prima della partenza dalle coste libiche hanno dovuto attendere molti giorni, forse mesi. I BIMBI. A bordo tantissimi bambini. Una sessantina: il più piccolo di due mesi. Sono in condizioni igienico sanitarie pessime, hanno spiegato Ersilia Cossu e Valentina Mura dell'associazione Psicologhe per i popoli Sardegna. Li accogliamo in un ambiente a loro dedicato, con giochi, libri, colori e album. Cerchiamo di creare una situazione di serenità. Con loro ci sono le mamme. Parliamo anche con loro, hanno detto le psicologhe volontarie inserite nel sistema di protezione civile regionale. Arrivano da situazioni difficili, dunque sono impaurite e spaventate. Spieghiamo quali saranno i vari passaggi, tranquillizzandole. Importante il coinvolgimento, negli sbarchi, delle donne migranti già arrivate in città nei mesi scorsi: possono testimoniare in modo diretto come funziona il sistema dell'accoglienza. Le donne a bordo erano in tutto 130: molte incinte. L'EMERGENZA. Nel terminal crociere (il forte maestrale non ha permesso di utilizzare le tensostrutture all'esterno) hanno lavorato come sempre tutte le forze dell'ordine (capitaneria, polizia, carabinieri, finanza), il 118, la Asl 8, la protezione civile, le associazioni di volontariato, i vigili del fuoco e la polizia municipale. Un "tour de force" andato avanti tutta la notte: circa 600 richiedenti asilo hanno trascorso la notte nel terminal crociere del molo Ichnusa. Gli altri 200 hanno raggiunto i centri di accoglienza di tutta la Sardegna. Entro stasera le operazioni verranno completate. Abbiamo trovato il posto per tutti, ha spiegato la prefetta di Cagliari, Giuliana Perrotta. Siamo sempre in difficoltà e bisogna migliorare il sistema di seconda accoglienza. Per questo, senza alcuna polemica, chiediamo la collaborazione degli enti locali. La Sardegna sta facendo la sua parte così come tutte le Regioni italiane: Siamo fuori dalla quota assegnataci, ha evidenziato l'assessore delle Riforme, Filippo Spanu. Ma non siamo l'unica: altre tredici hanno superato la quota. Alla fine delle operazioni 388 migranti rimarranno nel cagliaritano, 246 andranno a Sassari, 106 a Nuoro e 76 a Oristano. Svariate le nazionalità dei richiedenti asilo sbarcati. LE REAZIONI. Ugo Cappellacci (coordinatore regionale di Forza Italia) ha attaccato: La Regione è complice silente dell'immigrazione senza criteri e senza controlli che alimenta la tratta di esseri umani e il business dell'accoglienza. Intervento duro anche di Marcello Orrù, consigliere regionale di Movimento Cristiano: La Sardegna ha speso 40 milioni di euro in un anno per l'immigrazione: uno schiaffo ai sardi che soffrono. Marco Aresu, del sindacato di polizia del Siap, ha polemizzato: Diciamo basta agli sbarchi. Le quote sono state sfornate e il carico di lavoro per i poliziotti è insopportabile. Matteo Vercelli RIPRODUZIONE RISERVATA LA PREFETTA DI CAGLIARI ANCORA UNA VOLTA È RIUSCITA A TROVARE A TEMPO DI RECORD UN ALLOGGIO PER ACCOGLIERE I MIGRANTI (PARTICOLARMENTE SOFFERENTI) SBARCATI IERI POMERIGGIO AL PORTO. L'EMERGENZA Circa 600 richiedenti asilo hanno trascorso la notte nel terminal crociere -tit_org- Occhi di dolore e paura: arrivo di 816 disperati

LA SIMULAZIONE DI UN SISMA 6.3 RICHTER: PREVISTI MILLE MORTI, TREMILA FERITI, OTTANTAMILA SENZA TETTO

Quei numeri che fanno venire i brividi

[Redazione]

LA DI UN 6.3 È iniziata, dunque, seppure in sordina, "Messina Risk Sis.ma 2017". Ieri la vera esercitazione di protezione civile era spostata verso nord, a Pace, dove si è consumato un vero e proprio disastro ambientale. Tutti i mezzi dei vigili del fuoco sono stati dirottati nell'area del vecchio inceneritore e, dunque, un elemento portante della macchina della Protezione civile è venuto meno. Certo, a leggere i numeri che stanno alla base della simulazione dell'emergenza sismica prevista dal Dipartimento della Protezione civile, non possono non venire i brividi. Il sisma dall'intensità di 6.3 Richter sarebbe, comunque, devastante: determinerebbe il crollo di 1.853 abitazioni e l'inagibilità di 36 mila 194 case. Sarebbero direttamente coinvolti 4 mila 10 abitanti, dei quali 3 mila 007 feriti e 1.003 morti. E i senza tetto sarebbero 80 mila 113. Pensate: una città come Messina, che ha una popolazione di 238 mila abitanti, avrebbe conseguenze molto peggiori di quelle degli ultimi terremoti nel resto d'Italia. Mille morti, una cifra insopportabile anche solo al pensiero. E 80 mila senza tetto, una previsione apocalittica. Vogliamo darci una mossa, tutti, e capire che la messa in sicurezza del nostro territorio va fatta davvero. E non solo con le parole o le pur utili esercitazioni di quattro giorni? < (l.d.) -tit_org-

L' esercitazione della Protezione civile organizzata nell' ambito dell' VIII edizione della Settimana della Sicurezza **È partita in sordina " Messina Risk Sis.Ma "**

Ieri sono stati fatti evacuare i locali dell' Agenzia delle Entrate. Oggi il coinvolgimento delle scuole

[Tiziana Caruso]

È partita in sordina "Messina Risk Sis.Mar Ieri sono stati fatti evacuare i locali dell'Agenzia delle Entrate. Oggi il coinvolgimento delle scuoi Tiziana Caruso Al via ien mattina la prima giornata del "Messina Risk Sis.Ma 2017", il "contenitore" delle iniziative organizzate dal Comune nell'ambito dell'ottava edizione della "Settimana della Sicurezza". Come da cronoprogramma, intorno alle 9 è scattata la simulazione della gestione di un terremoto da 6,3 gradi Richter, con l'attivazione del Coc, il Centro operativo comunale. La tabella di marcia delle esercitazioni prevedeva prove di evacuazione a Palazzo Zanca, negli uffici di Palazzo Weigert, nella sede dell'Amam, negli uffici della Polizia municipale e negli stabili della I e della II circoscrizione, ma queste ultime, secondo quanto stabilito dall'assessorato e dipartimento alla Protezione civile, verranno effettuate nei prossimi giorni con un campanello d'allarme che suonerà "a sorpresa" anche per analizzare meglio la reattività del personale municipale. Così, nella mattinata di ieri, il clou dei test ha riguardato i circa 200 dipendenti in forza alla sede di via Santa Cecilia dell'Agenzia delle Entrate, ente che, assieme Lo scenario Presenti il sindaco Accontiti e l'assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino, è iniziata ieri l'otrava edizione della Settimana della sicurezza "Messina Risk Sis.ma 2Q17", che si concluderà sabato 22. Nella simuia- smica di 6-33 Richter è ipotizzato uno scenario rilorio delle sei Municipalità del Comune di Messina e che, sulla base delle stime effettuate dal Dipartimento deiia Protezione civile nazionale, potrebbe produrre il crollo di 1.853 abitazioni, l'inagibilità di 36 mila 194 case e 4 mila IO abitanti coinvolti (di cui 3 mila 007 feriti e 1.003 deceduti), 80 mila 113 senza tetto. Alla luce di questi dati ieri sono sta- esercitazioni, distribuite nel territorio di tutte le Circoscrizioni, secondo il metodo di gestione delle emergenze denominato "Augustus", per testare i temi ed esterni di strutture pubbliche e private. Per la prima volta oggi sarà presente una rappresentanza della Colonna mobile della Regione Calabria, con mezzi che per ia manifestazioneNelle attivazioni previste si tiene conto della vulnerabilità degli edifici e delle infrastrniture. alla Marina militare, l'Università, l'Irccs Neurolesi, l'Asp, gli istituti scolastici cittadini, la Capitaneria di porto, la Guardia costiera, l'Arsenale militare, il gruppo Fs e il Genio civile, ha deciso di aderire alle esercitazioni in programma per quest'anno. Intorno alle 12,30, gli addetti alla Protezione civile del Comune, coordinati dall'esperto al ramo Antonio Rizzo, hanno dato il via alle prove di evacuazione azionando una sirena all'esterno della struttura. Qualche minuto dopo è scattato l'allarme interno allo stabile e i responsabili alla sicurezza dell'ente hanno piantonato le vie di fuga dell'edificio per gestire il flusso del personale. Alle 12.45 i dipendenti dell'Agenzia si erano già assiepati nell'area di emergenza di via Santa Cecilia bassa e, intorno, alle 13 si sono concluse le operazioni di censimento del personale coinvolto nell'esercitazione e la "conta dei dispersi". È stato, invece, posticipato alla giornata conclusiva della "Settimana della Sicurezza", in programma sabato 22, l'incontro formativo organizzato col Genio civile e gli Ordini professionali di architetti e ingeneri, dedicato anche al racconto dell'esperienza di un gruppo di professionisti messinesi che hanno vissuto le operazioni di censimento dei danni dopo il terremoto del Centro Italia. Protagonisti delle esercitazioni di oggi saranno il personale della Agenzia delle Entrate in forza alla sede di via Fratelli Bandiera, ma soprattutto centinaia e centinaia di giovani studenti degli istituti comprensivi e secondari cittadini, oltre che i dipendenti della Città metropolitana, quelli dell'ex Provveditorato e gli ospiti del centro diurno "Camelot" di viale Giostra. In programma nel pomeriggio anche l'intervento della Colonna mobile della Regione Calabria che fornirà mezzi, attrezzature e personale per l'allestimento dell'area di Ammassamento prevista al Campo Santamaría.< Rinviato all'ultimo giorno il confronto al Palacultura con chi ha censito i danni al Centro Italia -tit_org- È partita in sordina Messina Risk Sis.Ma

Non vogliamo una sistemazione provvisoria, ma un tetto definitivo

Oggi riunione a Palermo. E 55 privati sono disposti a vendere altre case

[Giuseppe Scibetta]

SGOMBERO IMMINENTE DEGLI ALLOGGI DI VIA PUCCINI. Gli "sfollati" a ' lli Municipi ; Oggi riunione a Palermo. E 55 privati sono disposti a vendere altre cas Non vogliamo una sistemazione provvisoria, anche perché non intendiamo trasferirci di casa per ben due volte...: è quanto hanno chiesto al sindaco Giovanni Ruvolo ed all'assessore comunale alla Solidarietà sociale Carlo Campione i residenti dei 64 alloggi popolari realizzati circa 40 anni fa dall'iacp di Caltanissetta in via Puccini ai civici 3,4,5,10,16 e 22 e che già da oggi -devono lasciare la loro casa entro i prossimi quindici giorni perché a "forte rischio di crollo". Assegnatari che ieri mattina si sono fatti trovare a Palazzo del Carmine anche per avere delle ulteriori informazioni dai due amministratori su quella che dovrà essere la loro sorte immediatamente dopo che sarà consegnata loro l'ordinanza di sgombero che il sindaco ha dovuto firmare dopo che i consulenti ed i tecnici dell'iacp hanno accertato che l'ultimo monitoraggio effettuato un mese fa ha evidenziato un'avanzata e diffusa configurazione di degrado strutturale ed un peggioramento dello stato di con servazione degli immobili caratterizzati localmente da inidonee e carenti sovrastrutture e finiture che non garantiscono un'adeguata protezione degli elementi strutturali danneggiati e che questa situazione può esporre gli immobili a meccanismi di collasso improvviso e che gli stessi risultano, nelle condizioni attuali, inagibili. Stiamo facendo di tutto per collaborare l'iacp a trovare la soluzione definitiva - ha detto Ruvolo - che è quella di consegnarvi un altro alloggio al posto della casa che state occupando attualmente e che non può essere più abitata. Ad ogni buon fine, tramite il nostro servizio sociale proveremo ad assicurare a tutte le famiglie il massimo dell'assistenza possibile al fine di limitare gli inevitabili disagi. Siamo pure intenzionati a mettere a disposizione una somma consistente (di circa 200-250 mila euro, n.d.r.) nel caso in cui sarà indispensabile trovare un alloggio provvisorio da affittare. Il sindaco ha anche detto di avere sollecitato una riunione che si terrà questa mattina a Palermo nella sede dell'assessorato regionale alle Infrastrutture in maniera da decidere - insieme all'iacp ed alla Protezione civile - i tempi e i modi per aiutare le famiglie coinvolte in questo autentico "dramma abitativo". Intanto buone notizie arrivano dall'iacp ed in particolare dalla disponibilità offerta da circa 55 proprietari di appartamenti privati vuoti che ieri (alla scadenza dell'avviso pubblico attivato 15 giorni fa) si sono dichiarati disponibili a vendere all'istituto un alloggio da destinare agli sfollati. L'ente - che ha a disposizione una somma complessiva di 3 milioni e 600 mila euro - per arrivare all'acquisizione di queste case deve adesso fare un bando e concordare (entro le prossime 2-3 settimane) con i venditori il valore effettivo di ciascun alloggio. GIUSEPPE SC1BETTA -tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fronte freddo sull'Italia, calo delle temperature - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fronte freddo sull'Italia, calo delle temperature. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia. 18 aprile 2017 - 09:27 [images-14-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la coda di una perturbazione dal Mar Egeo produce residue condizioni di instabilità sulla Calabria mentre nuove avvezioni fredde dovute ad un minimo sull'Europa dell'est producono tempo instabile sull'alto Adriatico e regioni di nord-est in estensione su Emilia Romagna e regioni centrali. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: molte nubi già dal primo mattino sul Triveneto con isolate e deboli precipitazioni, in rapida estensione ad Emilia-Romagna e Lombardia orientale. Le piogge sull'Emilia Romagna assumeranno carattere di rovescio o temporale e si attenueranno dalla serata; condizioni di cielo da poco nuvoloso a localmente parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni in dissolvimento serale. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo sulla Sardegna salvo isolati e temporanei annuvolamenti sul settore orientale; inizialmente cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso su Lazio, con intensificazione delle nubi dalla tarda mattinata sia su Lazio che su Toscana con piogge sparse. Anche se non particolarmente abbondanti. Dal primo pomeriggio cielo molto nuvoloso o coperto anche su Marche, Umbria ed Abruzzo con piovachi, locali rovesci o temporali in momentanea intensificazione pomeridiana. Dalla serata ampie schiarite interesseranno Toscana e Lazio ed attenuazione delle piogge sulle regioni adriatiche. Deboli nevicate sui rilievi appenninici centrali al di sopra dei 1000 metri nella serata-notte. Sud e Sicilia: al primo mattino addensamenti compatti sulle regioni tirreniche con deboli piogge sulle coste calabresi, della Basilicata tirrenica e Campania meridionale; sensibile aumento dell'annuvolosità dalla tarda mattinata su tutto il settore peninsulare, con associati deboli piovachi specie su Molise, Campania, Puglia garganica e Basilicata settentrionale. Iniziali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso sulla Sicilia poi dalla mattinata tempo pressoché stabile con poche nubi. Temperature: minime in generale diminuzione su tutto il Paese; massime in diminuzione al nord sulla Toscana, Lazio, Umbria meridionale, Sardegna settentrionale, Sicilia centro-meridionale e Calabria ionica, in aumento altrove. Venti: al nord durante la mattinata da deboli a moderati in generale dai quadranti settentrionali tendenti a rinforzare già dalla tarda mattinata fino a diventare forti con raffiche fino a burrasca forte su Piemonte, Lombardia e Liguria; sulle regioni centrali inizialmente deboli meridionali poi moderati da nord-est dal pomeriggio su Toscana, Umbria, Lazio settentrionale e coste adriatiche; da deboli a moderati dai quadranti meridionali altrove con rinforzi dal pomeriggio fino a diventare moderato o localmente forti. Sulla Sardegna moderati di tramontana con ulteriori rinforzi lungo le coste nord-occidentali. Mari: da agitati a molto agitati dal pomeriggio il Mare di Sardegna ed il Mar Ligure; generalmente mossi il Tirreno, il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e Adriatico, dove si avranno punte fino a molto mosso in serata; inizialmente poco mosso con moto ondoso in aumento sull'Ionio. L'Aeronautica militare 01. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: sereno o poco nuvoloso al primo mattino, ma con tendenza ad un aumento dell'annuvolosità medio-alta dalla tarda mattinata che darà luogo ad isolati deboli piovachi. Graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità dal tardo pomeriggio ad eccezione del Triveneto interessato ancora da moderata nuvolosità. Centro e Sardegna: nubi compatte al mattino su Sardegna settentrionale, Abruzzo, Lazio meridionale e Marche, con deboli piogge sparse. I fenomeni assumeranno carattere nevoso tra Marche, Abruzzo ed aree confinanti di Lazio a quote superiori ai 700-800 metri.

i. Poco nuvoloso altrove ma con aumento della nuvolosità medio alta dalla tarda mattinata associata a deboli piovachi. Dal tardo pomeriggio graduale diradamento della nuvolosità ad eccezione del settore adriatico dove a fine giornata

sono attesi rovesci etemporali specie sul settore costiero. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto su tutto il settore peninsulare con deboli piogge o rovesci sparsi, più intensi sulle coste tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria in attenuazione serale mentre sono attesi rovesci e temporali sul settore costiero di Molise e Puglia settentrionale. Cielo in prevalenza velato sulla Sicilia con qualche addensamento più consistente sul settore tirrenico. Temperature: minime in diminuzione al centro-nord, Molise ed aree interne tra Campania e Basilicata, stazionarie o in lieve aumento altrove; massime in aumento su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna orientale, ed in generale calose sul resto della penisola. Venti: moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi su Liguria, aree alpine e prealpine nord-orientali e regioni adriatiche. Mari: agitato il Mar di Sardegna con moto ondoso in attenuazione; da molto mossi a localmente agitati Canale di Sardegna, Tirreno centrale ed Adriatico centrale ma con generale calo del moto ondoso; molto mossi Stretto di Sicilia e restante Adriatico con moto ondoso in aumento su Adriatico settentrionale; mossi gli altri mari.

- Ambiente: i RAEE gestiti da Ecodom nel primo trimestre 2017 aumentano del 40% rispetto all'anno precedente - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Ambiente: i RAEE gestiti da Ecodom nel primo trimestre 2017 aumentano del 40% rispetto all'anno precedente. Lombardia, Emilia Romagna e Toscana si confermano le Regioni in cui il Consorzio ritira i maggiori quantitativi di RAEE. A cura di Filomena Fotia. 18 aprile 2017 - 12:10 [rifiuti-elettronici-2638]. Continua ininterrotta la crescita dell'operatività di Ecodom: nei primi tre mesi del 2017 il principale Consorzio italiano di gestione dei RAEE ha trattato 26.234 tonnellate, effettuando 10.960 trasporti e ottenendo un + 40 % rispetto allo stesso periodo del 2016, in cui aveva gestito 18.693 tonnellate. L'incremento è più rilevante nel Raggruppamento R2, che passa da 11.557 a 16.427 tonnellate (+ 42 %), che nel Raggruppamento R1, che sale da 6.966 a 9.560 tonnellate (+ 37 %). Lombardia, Emilia Romagna e Toscana si confermano le Regioni in cui Ecodom ritira i maggiori quantitativi, rispettivamente 5.395 tonnellate, 3.232 tonnellate e 2.537 tonnellate, mentre al Sud la regione leader è la Sicilia con 1.580 tonnellate. Al 31 marzo 2017 Ecodom eroga i propri servizi a circa 4.500 Punti di Prelievo ubicati in tutta Italia. L'aumento significativo dei quantitativi di RAEE gestiti dal Consorzio dichiara Giorgio Arienti, Direttore Generale di Ecodom, è legato a due fattori: da una parte una sempre maggiore consapevolezza ambientale da parte dei cittadini italiani, e dall'altra un minor interesse per i rifiuti elettrici ed elettronici da parte del mercato parallelo (cioè di quei soggetti interessati a rame, ferro e alluminio più che all'ambiente, a causa dell'ancor basso e soprattutto instabile valore delle materie prime. Anche di fronte a un incremento così rilevante la macchina operativa di Ecodom mantiene gli abituali livelli di eccellenza: nei quasi 11.000 trasporti effettuati nel primo trimestre 2017 la puntualità è stata superiore al 99.9 %.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: torna l'inverno, brusco calo termico e instabilità - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: torna l'inverno, brusco calo termico e instabilità L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 24 aprile. A cura di Filomena Fotia 18 aprile 2017 - 16:01 [Prognose_20170418-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la perturbazione attualmente presente sul nord est della penisola tende a muoversi velocemente verso sud nel corso della giornata, nel contempo la pressione risulta in aumento sul nord ovest e sulla Sardegna, forti venti settentrionali su nord ovest e Lombardia dal pomeriggio. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sul Triveneto settori più orientali della Lombardia ed Emilia Romagna molto nuvoloso, con precipitazioni che nel pomeriggio si manifesteranno a carattere sparso, fenomeni che su Emilia Romagna e Veneto assumeranno anche carattere temporalesco. Dalla sera nubi e fenomeni in progressiva attenuazione sulle restanti regioni nuvolosità intemporanea aumento nel pomeriggio con possibilità di isolate precipitazioni sui rilievi alpini e restanti settori della Lombardia, nubi in dissolvimento serale. Centro e Sardegna: sulla Sardegna cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo isolati e temporanei annuvolamenti sul settore orientale; nel pomeriggio cielo molto nuvoloso o coperto sul settore peninsulare con precipitazioni diffuse sulle regioni adriatiche ed Umbria e possibilità di temporali di moderata entità. Sulle regioni tirreniche le precipitazioni risulteranno meno consistenti ed a carattere da isolato o sparso. Dalla serata ampie schiarite interesseranno Toscana e Lazio, mentre sulle restanti aree si avrà un'attenuazione delle precipitazioni deboli nevicate sui rilievi appenninici centrali al di sopra dei 1000 metri nella serata-notte. Sud e Sicilia: nuvolosità in progressiva intensificazione sul settore peninsulare nel pomeriggio con precipitazioni isolate su Campania, Molise e Puglia, dalla sera la possibilità di fenomeni isolati interesserà anche le restanti aree peninsulari. Iniziali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso sulla Sicilia, ma aumento della nuvolosità nel corso del pomeriggio e deboli precipitazioni sui settori settentrionali nella mattinata di domani. Temperature: minime in generale diminuzione su tutto il paese; massime in diminuzione al centro nord in lieve aumento al sud. Venti: al nord durante la mattinata da deboli a moderati in generale dai quadranti settentrionali tendenti a rinforzare nel pomeriggio fino a diventare forti con raffiche fino a burrasca su Piemonte, Lombardia e Liguria; sulle regioni centrali moderati nel pomeriggio da nord-est su Toscana, Umbria, Lazio settentrionale e coste adriatiche; da deboli a moderati dai quadranti sud occidentali altrove con rinforzi dal tardo pomeriggio fino a diventare moderati o localmente forti. Sulla Sardegna moderati o forti di maestrale con ulteriori rinforzi lungo le coste nord-occidentali. Mari: da agitati a molto agitati dal pomeriggio il mare di Sardegna ed il mar Ligure; generalmente mossi il Tirreno, il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia e Adriatico, dove si avranno punte fino a molto mosso in serata; inizialmente poco mosso con moto ondoso in aumento sull'Ionio. L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: sereno o poco nuvoloso al primo mattino, ma con tendenza ad un aumento della nuvolosità medio-alta dalla tarda mattinata che darà luogo ad isolati deboli piovaschi. Graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità dal tardo pomeriggio ad eccezione del Triveneto interessato ancora da moderata nuvolosità. Centro e Sardegna: nubi compatte al mattino su Sardegna settentrionale, Abruzzo, Lazio meridionale e Marche, con deboli piogge sparse. I fenomeni assumeranno carattere nevoso tra Marche, Abruzzo ed aree confinanti di Lazio ed Umbria a quote superiori ai 700-800 metri. Poco nuvoloso altrove ma con aumento della nuvolosità medio alta dalla tarda mattinata associata a deboli piovaschi. Dal tardo pomeriggio graduale diradamento della nuvolosità ad eccezione del settore adriatico dove a fine giornata sono attesi rovesci e temporali specie sul settore costiero. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto su tutto il settore peninsulare con deboli piogge o rovesci sparsi, più intensi sulle coste tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria in attenuazione serale mentre sono attesi

rovesci e temporali sul settore costiero di Molise e Puglia settentrionale. Cielo in prevalenza velato sulla Sicilia con qualche addensamento più consistente sul settore tirrenico. Temperature: minime in diminuzione al centro-nord, Molise ed aree interne tra Campania e Basilicata, stazionarie o in lieve aumento altrove; massime in aumento su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna orientale, ed in generale calose sul resto della penisola. Venti: moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi su Liguria, aree alpine e prealpine nord orientali e regioni adriatiche. Mari: agitato il mar di Sardegna con moto ondoso in attenuazione; da molto mossi a localmente agitati canale di Sardegna, Tirreno centrale ed Adriatico centrale ma con generale calo del moto ondoso; molto mossi stretto di Sicilia e restante Adriatico con moto ondoso in aumento su adriatico settentrionale; mossi gli altri mari.

aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

GIOVEDÌ 20 Nord: residui annuvolamenti al mattino su Triveneto in rapido diradamento e generali condizioni di bel tempo con cielo poco nuvoloso. Centro e Sardegna: ancora molte nubi su Marche, Abruzzo ed aree più interne di Umbria e Lazio con associate precipitazioni sparse che sulle aree interne risulteranno più deboli e a carattere nevoso a quote superiori ai 700-800 metri mentre sulle aree costiere assumeranno carattere di rovescio e temporale; inizialmente poche nubi sull'isola ma in graduale aumento con locali piovaski fino al primo pomeriggio. Sud e Sicilia: generali condizioni di instabilità sulle regioni peninsulari con piogge sparse, localmente più consistenti sulle aree adriatiche. Ampie aperture nel corso del pomeriggio ad eccezione delle aree costiere di Molise e Puglia dove persisteranno deboli fenomeni. Variabilità sull'isola con tendenza ad un aumento della copertura nuvolosa medio alta alla quale saranno associate deboli piogge sul settore tirrenico. Temperature: minime in generale diminuzione, più sensibile al centro sud; massime in netta ripresa al nord ed ancora in lieve calo al centro sud. Venti: moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi su Liguria, aree alpine e prealpine nord orientali e regioni adriatiche. Mari: molto mossi Adriatico, Tirreno settore ovest, mar di Sardegna e stretto di Sicilia; mossi gli altri mari.

VENERDÌ 21: ancora annuvolamenti sulle regioni adriatiche centro meridionali e su quelle ioniche con deboli fenomeni sparsi, in esaurimento serale; condizioni di bel tempo altrove, con temporaneo aumento della nuvolosità medio alta sul restante centro-sud limitatamente alle ore centrali della giornata.

SABATO 22: giornata all'insegna dell'ampio soleggiamento e della scarsa nuvolosità che sarà presente sulla Sicilia e sul settore appenninico centrale.

DOMENICA 23 e LUNEDÌ 24: aumento della nuvolosità che sarà più compatta a ridosso dell' dorsale appenninica e sulle regioni adriatiche dove in particolare sono attesi rovesci e qualche temporale. Tendenza al miglioramento nella giornata di lunedì.

- Rimini, barca sugli scogli: era partita da Ravenna e diretta in Sicilia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Rimini, barca sugli scogli: era partita da Ravenna e diretta in Sicilia L'imbarcazione che è finita sugli scogli a Rimini era partita dal porto di Marina di Ravenna ed era diretta in Sicilia A cura di Antonella Petris 19 aprile 2017 - 00:09 [barca-dispersa-rimini-640x360] L'imbarcazione che è finita sugli scogli a Rimini era partita dal porto di Marina di Ravenna ed era diretta in Sicilia. L'incidente sarebbe dipeso da un'avarìa ai motori nei pressi di Rimini e, a causa del maltempo, la barca non sarebbe riuscita ad utilizzare le vele. A bordo erano presenti sei persone italiane, cinque uomini e una donna, alcuni dei quali, a quanto si apprende, originari del Veronese.

Migranti, secondo sbarco del 2017 a Cagliari: 816 a bordo della Siem Pilot

[Redazione]

La nave norvegese che fa parte della flotta Frontex è attraccata intorno alle 14,20 del 18 aprile al molo Ichnusa dello scalo cagliaritano. Sono 816 i migranti recuperati nei giorni scorsi al largo della Libia arrivati oggi 18 aprile alle 14.20 nel porto di Cagliari a bordo della Siem Pilot, la nave norvegese che fa parte della flotta Frontex. Un arrivo anticipato di circa 2 ore e mezzo rispetto all'orario previsto grazie al miglioramento, nella notte, delle condizioni del mare. Lo sbarco sulla banchina sferzata da un forte vento di maestrale è iniziato attorno alle 15.10. La nave norvegese ha trasportato in Sardegna 577 uomini, 19 minori (non si sa ancora quanti non accompagnati) e 130 donne (di cui 14 incinte). I Paesi di provenienza sono in gran parte dell'Africa Subsahariana ma ci sono molti migranti del Bangladesh, dell'Eritrea e della Somalia. Per circa 400 è già stato trovato un centro accoglienza e quindi lasceranno in serata Cagliari dopo i controlli sanitari e il completamento delle procedure di identificazione. Altri 400, invece, trascorreranno la notte in porto. La protezione civile sta attrezzando la grande sala dell'ex terminal crociere del molo Ichnusa con delle brandine per offrire un primo alloggio ai migranti. Tutti entro domani 19 aprile - si prevede - verranno trasferiti nei centri di accoglienza dislocati in tutta l'isola. La metà delle persone arrivate oggi sono destinate alla provincia di Cagliari, altri duecento circa al Sassarese mentre gli altri verranno divisi.

- "Messina Risk Sis.Ma 2017": al via le prime esercitazioni di Protezione Civile

[Redazione]

- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: in arrivo venti molto forti, temporali e calo delle temperature

[Redazione]

- San Filippo del Mela (Me): la Protezione Civile festeggia i suoi primi dieci anni di attività

[Redazione]

Mareamico, crolla collina Drasy

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 18 APR - Dopo 60 anni di esercitazioni militari la fragile collina di Drasy ad Agrigento continua a sgretolarsi e scivolare in mare. L'associazione Mareamico. Le ripetute esplosioni e le conseguenti forti vibrazioni nel poligono di tiro dell'esercito hanno indebolito la collina che ospita (per 8 mesi l'anno e da troppi tempo) sono la causa scatenante di questi frequenti crolli. "Il Ministero da anni ha deciso lo spostamento delle esercitazioni militari in altro luogo, per lasciare spazio all'istituzione di una riserva naturale in questo posto incantato - continua - Ma purtroppo l'inefficienza della macchina organizzativa della regione siciliana, non è stata in grado di trovare un sito alternativo a Drasy e pertanto si continua a sparare e a registrare questi ripetuti crolli". (ANSA). 18 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Cara Mineo: Odevaine patteggia 6 mesi

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 APR - E' stato condannato a 6 mesi di reclusione dal gup di Catania, col patteggiamento, Luca Odevaine, ex membro del tavolo nazionale di coordinamento sui migranti, nell'ambito dell'inchiesta sulla concessione dell'appalto dei servizi, dal 2011 al 2014, al Cara di Mineo. La pena è stata decisa in continuazione con quella a 2 anni e 8 mesi inflitta ad Odevaine a Roma il 3 novembre scorso per corruzione, sempre in relazione ad un appalto del Cara di Mineo. La pena complessiva riformulata oggi è di 3 anni e 2 mesi. La sentenza di condanna, per turbativa d'asta e falso, è stata emessa dal gup Santino Mirabella. Nel capoluogo etneo l'inchiesta sugli appalti del Cara di Mineo è scaturita da un invio di atti da parte della procura di Roma nel quadro degli accertamenti su Mafia Capitale. La posizione di Odevaine era stata stralciata da quella di altri 15 imputati per i quali lo stesso gup Mirabella ha disposto il 7 aprile scorso, il rinvio a giudizio. 18 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Appalti Cara, Odevaine patteggia 6 mesi

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 APR - E' stato condannato a 6 mesi di reclusione dal gup di Catania, previo patteggiamento, Luca Odevaine, ex membro del tavolo nazionale di coordinamento sui migranti, nell'ambito dell'inchiesta sulla concessione dell'appalto dei servizi, dal 2011 al 2014, al Cara di Mineo. La pena di 6 mesi è stata decisa in continuazione con quella a 2 anni e 8 mesi inflitta ad Odevaine a Roma il 3 novembre scorso per corruzione, sempre in relazione ad un appalto del Cara di Mineo. La pena complessiva riformulata oggi è di 3 anni e 2 mesi. A Catania la sentenza di condanna a sei mesi di reclusione, per turbativa d'asta e falso, è stata emessa dal gup Santino Mirabella. Nel capoluogo etneo l'inchiesta sugli appalti del Cara di Mineo era scaturita da un invio di atti da parte della procura di Roma nel quadro degli accertamenti su Mafia Capitale. La posizione di Odevaine era stata stralciata da quella di altri 15 imputati per i quali lo stesso gup Mirabella, il 7 aprile scorso, ha disposto il rinvio a giudizio. 18 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Orlando, Renzi ostacola centrosinistra

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 18 APR - "Renzi, con la sua ossessione di tornare a PalazzoChigi, rischia di essere un ostacolo per la ricomposizione del centrosinistra.Questo è dato politico". Lo ha detto il ministro per la Giustizia AndreaOrlando, a Palermo. "Dobbiamo batterci perché il Pd non diventi il partito di una persona soltanto" ha aggiunto.18 aprile 2017Diventa fan di Tiscali su Facebook

Giunta a Vibo nave con 1600 a bordo

[Redazione]

(ANSA) - VIBO VALENTIA, 18 APR - E' attraccato nel porto di Vibo Valentia il rimorchiatore Asso 29 con a bordo centinaia di migranti soccorsi nei giorni scorsi nel canale di Sicilia. Si tratta di circa 1.600 persone ma il numero definitivo non è stato ancora stimato e lo sarà solo a conclusione delle operazioni di sbarco che, secondo le prime indicazioni, dovrebbero andare avanti sino a notte. Tra loro vi sono molti minori non accompagnati e donne, alcune delle quali incinte. I migranti provengono in prevalenza da Paesi subsahariani. Sul molo vengono accolti dal dispositivo coordinato dalla Prefettura di Vibo Valentia per l'assistenza e le prime cure. 18 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Barca su scogli, un morto e 3 dispersi

[Redazione]

(ANSA) - RIMINI, 18 APR - Una persona, e non due come si era appreso in un primo momento, è morta nell'incidente nautico avvenuto nel pomeriggio nel porto di Rimini. Tre persone risultano però disperse, mentre due sono state portate in ospedale in codice rosso, a quanto si apprende da fonti della protezione civile. L'imbarcazione che è finita sugli scogli a Rimini era partita dal porto di Marina di Ravenna ed era diretta in Sicilia. Avrebbe avuto un'avaría ai motori nei pressi di Rimini e, a causa del maltempo, non sarebbe riuscita ad utilizzare le vele. A bordo in tutto sei persone italiane (cinque uomini e una donna), alcuni dei quali, a quanto si apprende, originari del Veronese. (ANSA). 18 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Nuovo sbarco in città? Al porto 477 migranti

[Redazione]

PALERMO - Sono 477 i migranti arrivati in mattinata al porto di Palermo. Sono giunti nel capoluogo siciliano a bordo della nave "Tuna 1", sono quasi tutti di origine subsahariana e tra loro ci sono dieci donne, tra cui una in stato di gravidanza. Non si sa ancora quanti minori sono presenti, il numero certo si conoscerà al termine delle operazioni di identificazione che sono in corso in queste ore. In moto la macchina dell'accoglienza con la protezione civile, il 118, i volontari della Croce Rossa, il personale dell'Asp e i mediatori culturali. Almeno quattrocentocinquanta dovrebbero essere trasferiti in altre città, gli altri resteranno a Palermo e saranno smistati nei vari centri di accoglienza. A coordinare le procedure di sbarco, la prefettura con l'ausilio delle forze dell'ordine.

Maltempo: allerta Ecco dove sar?

[Redazione]

Una perturbazione proveniente dall'Europa centro orientale raggiungerà nelle prossime ore l'Italia portando piogge sulle regioni centrali, venti molto forti e calo delle temperature sul resto del paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dal pomeriggio di oggi, piogge e temporali localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento su Umbria, Lazio e Abruzzo. Venti forti dal pomeriggio anche su Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana e Marche, Molise, Puglia e, dal pomeriggio di domani, Emilia-Romagna. (ANSA).

Palermo, nuovo sbarco di migranti: in 477 arrivati a bordo di un cargo

[Redazione]

Le operazioni di identificazione sono già iniziate. 450 di loro verranno smistati in altre città di CLAUDIA BRUNETTO 18 aprile 2017 È arrivata al porto di Palermo la nave cargo panamense Tuna 1 con a bordo 477 migranti, quasi tutti di origine subsahariana. Ad accoglierli, fin dalla mattina presto, gli uomini della Protezione civile comunale e regionale, i volontari della Croce rossa e il team dell'Asp con i mediatori culturali, pronto per le operazioni di triage. Non si sa ancora quanti minori non accompagnati ci siano a bordo. Il numero si conoscerà soltanto alla fine delle operazioni di identificazione, ma lo staff dell'assessorato comunale alle Attività sociali, con assessore Agnese Ciulla, ha già fatto una prima ricognizione sul territorio per capire quanti posti sarebbero disponibili nei singoli centri per minori. La prefettura, come sempre, coordina tutto iter legato allo sbarco, con ausilio delle forze dell'ordine, fino al trasferimento dei migranti in altre Regioni. Per 450, infatti, è già prevista una ripartizione in altre città. Sul territorio, dunque, ne rimarranno appena una trentina. Le operazioni di sbarco frazionato, come viene definito, andranno avanti a lungo, perché prima di essere trasferiti tutti i migranti devono essere fotosegnalati. Sul territorio ci sono 500 posti per accoglienza straordinaria per i migranti, ma la prefettura ha appena pubblicato un bando per individuare in strutture da accreditare altri 1500 posti, proprio in vista dei futuri sbarchi. Tags Argomenti: Provincia Palermo Protagonisti: migranti Sbarchi

[Redazione]

27

Cavalcavia crolla su auto dei carabinieri, nessun ferito

[Redazione]

Un cavalcavia della tangenziale di Fossano, nel Cuneese, crollato questopomeriggio schiacciando un'auto dei carabinieri che si trovava sotto il ponte,ma che era senza occupanti.di Palermomania.it | Pubblicata il: 18/04/2017 - 20:09:00 | Letto 288 volte[news_img1_]Un cavalcavia della tangenziale di Fossano, nel Cuneese, è crollato questopomeriggio schiacciando un'auto dei carabinieri che si trovava sotto il ponte,ma che era senza occupanti.A quanto si è appreso i militari stavano effettuando normali controlli in unposto di blocco quando hanno sentito alcuni scricchiolii e hanno quindi decisodi allontanarsi. La tangenziale è stata interamente chiusa al traffico. Sulposto forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile. Siamo due miracolati, dicono i due carabinieri scampati al crollo. Si trattadi un carabiniere di 25 anni e di un maresciallo aiutante di 55, entrambi inservizio presso la stazione di Fossano.A cedere, in particolare, è stata una campata dell'asta di svincolo per Marene,al km 61,300, strada statale 231 di Santa Vittoria, che è stata chiusa inentrambe le direzioni tra i chilometri 59 e 66. Un crollo gravissimo e solo un miracolo ha evitato la tragedia, ha detto ilsindaco di Fossano, Davide Sordella, all'Adnkronos. Fortunatamente i militari che si trovano nei pressi dell'auto rimastaschiacciata sono riusciti ad allontanarsi in tempo, ma è stata una questione diattimi - spiega il primo cittadino - così come è stato è un caso fortunato chein quel momento non transitassero altre auto né al di sotto del cavalcavia né sulla tangenziale altrimenti il bilancio di quanti è accaduto sarebbe statocertamente più grave. Per quanto ci riguarda come amministrazione - aggiunge -abbiamo provveduto a mettere in sicurezza l'area chiudendo per precauzionetutta la tangenziale in entrata e in uscita e deviare il traffico. Ora ilproblema è gestire la circolazione. Per il resto aspettiamo i rilievi tecniciper comprendere ciò che è accaduto, conclude.L'Anas ha istituito una commissioneinchiesta interna per accertare cause e responsabilità del crollo. Sulle cause del crollo sono in corso accertamenti,spiega l'Anas. Il Presidente dell'Anas Gianni Vittorio Armani ha istituito nell'immediato unacommissioneinchiesta interna per accertare cause e responsabilità,presieduta dal generale dei carabinieri Roberto Massi, direttore della TutelaAziendale di Anas - prosegue l'Anas - e composta da due ingegneri strutturistied esperti di tecniche costruttive. Sul posto sono presenti le squadre Anas, iCarabinieri, la Polizia Stradale e i Vigili del Fuoco per gli interventi e irilievi del caso e per la gestione della circolazione.Mentre il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta predisponendol'istituzione di una commissione ispettiva di esperti del dicastero peranalizzare e valutare quanto accaduto. Lo annuncia una nota del dicastero che spiega come il decreto di nomina verrà firmato dal Ministro Graziano Delrio.

Mansioni Forestale: interrogazione in Regione

[Redazione]

[468x234_1463599378]CAGLIARI - Visto imminente avvio della campagna antincendio, si prospetta per il ruolo degli Agenti e quello degli Ispettori del Corpo Forestale, ennesima estate all'insegna delle mansioni superiori non retribuite e con gravi rischi per la tutela giuridica dei lavoratori. Serve un intervento immediato dalla Giunta a cui facciano seguito azioni mirate ed efficaci al fine di definire immediatamente i profili professionali a cui sono demandate le funzioni e i compiti di Responsabile della UOC e di Direttore delle Operazioni dispendimento. Il capogruppo di Forza Italia Pietro Pittalis e il vice Alessandra Zedda richiamano la Giunta a dare risposta agli operatori del Corpo con un'interrogazione in cui si mette in evidenza la necessità di definire compiutamente i profili professionali e funzioni, oltre a rivedere il vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Il Gruppo degli Azzurri rimarca l'immobilismo dell'esecutivo e la mancanza di volontà di risoluzione della problematica. Considerato che la giunta ha presentato qualche giorno fa un disegno di legge per la riforma del Corpo, si auspica - concludono Pittalis e Zedda - che queste e tante altre problematiche possano trovare soluzioni condivise; ricordando che il Corpo Forestale ha competenze ormai specifiche e speciali, anche di polizia giudiziaria nonché di protezione civile e ordine pubblico, e che pertanto il personale dello stesso Corpo ha qualità e formazione mirata con interventi strategici e fondamentali per la tutela delle persone e del territorio della nostra Sardegna anche a seguito della fusione del Corpo Forestale nazionale nei Carabinieri.

Agrigento, perdite d'acqua e rischio cedimento in via Picone: al via gli accertamenti

[Redazione]

Agrigento, perditeacqua e rischio cedimento in via Picone: al via gliaccertamenti[via-picone-300x300]Il sindaco di Agrigento Calogero Firetto ha predisposto tramite ordinanza sindacale accogliendo le proposte dei dirigenti Mantione ePrincipato (Settore IV e V) controlli immediati e accertamenti della reteidrica e fognaria in via Picone che dovrà effettuare Girgenti Acque.Un sopralluogo effettuato lo scorso 23 marzo ha evidenziato cospicue perditeidriche dal bancone calcarenitico ubicato tra la Via Picone e la Via VittorioEmanuele Orlando; la situazione peggiora appena 5 giorni dopo e il 28 marzo sono gli stessi residenti della zona ad allertare il Comune segnalandol aumento della perdita idrica durante il turno di erogazione del servizio.In virtù del fatto che sussistono condizioni di potenziale pericolo per lacontinua fuoriuscitaacqua dal bancone calcarenitico ubicato tra la viaPicone, via Vittorio Emanuele e Via Piave e che questo stillicidio di acquapotrebbe causare lo scioglimento della matrice biologica indebolendoammassoroccioso predisponendo la zona ad eventuali cedimentiA.R.T.A ha classificatoi suddetti banconi in sito di attenzione. Il Comune ha inoltre richiesto all Assessorato e al Dipartimento della Protezione Civile una collaborazioneper effettuare tutte le necessarie indagini geologiche per caratterizzare iparametri fisico meccanici dei banconi.I tecnici di Girgenti Acque provvederanno agli accertamenti, alla relazione sulle condizioni e alla riparazione di eventuali perdite anche da cisterneidriche condominiali.FacebookTwitterDigglItTechnoratiDel.icio.usBlinklistredditTags: Agrigento, perditeacqua e rischio cedimento in via Picone: al via gliaccertamenti

Il gruppo Protezione Civile organizza un corso per bisogni formativi psicologici in emergenza

[Redazione]

Il gruppo Protezione Civile organizza un corso per bisogni formativi psicologici in emergenza [provincia_agrigento5-300x225] Un incontro di formazione-informazione su Bisogni Formativi Psicologici in Emergenza è stato organizzato sabato 22 Aprile dalle ore 10:00 nelle aule del Libero Consorzio in via Acrone n. 27 e in Piazzale Aldo Moro n. 1 ad Agrigento dal Gruppo di Protezione Civile del Libero Consorzio, coordinato dal funzionario responsabile Marzio Tuttolomondo. L'incontro, destinato a tutti i volontari delle associazioni di volontariato di protezione civile della provincia, è stato organizzato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro di Psicologia dell'Emergenza dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana. Durante l'incontro formativo saranno trattate le questioni riguardanti gli aspetti psicologici dei soccorritori in contesti emergenziali e l'apporto fattivo della psicologia dell'emergenza in tali situazioni. L'incontro sarà così articolato: Presentazione della ricerca da parte del Gruppo di Lavoro sulla Psicologia dell'emergenza dell'Ordine degli Psicologi della Sicilia; - Compilazione telematica del questionario Bisogni Formativi Psicologici in Emergenza (i volontari compileranno il questionario attraverso lo smartphone personale e/o tablet con connessione a internet); - Attività psicoeducativa ed informativa circa la psicologia dell'emergenza in contesti di gestione di emergenza di massa. Il momento formativo è finalizzato a focalizzare un aspetto non secondario nella gestione dell'emergenza di massa: la prevenzione dell'insorgenza di disturbi d'ansia e dei disturbi post-traumatici nei soccorritori, che possono manifestarsi generalmente dopo l'intervento, anche a causa della mancanza di conoscenze e competenze specifiche nella gestione degli aspetti psicologici. Un problema reale, emerso in particolare in seguito alle continue e gravi emergenze che si sono susseguite negli ultimi anni sull'intero territorio nazionale, e che rende necessaria un'adeguata formazione e sensibilizzazione in ambito psicologico per i volontari di Protezione Civile. Il benessere dei volontari in emergenza è, infatti, fondamentale per permettere di continuare il lavoro di soccorso e assicurare la soddisfazione dei bisogni primari delle vittime. Facebook Twitter Digg It Technorati Del.icio.us Blinklist reddit Tags: Il gruppo Protezione Civile organizza un corso per bisogni formativi psicologici in emergenza

Cavalcavia crolla su auto carabinieri: militari illesi

[Redazione]

Fonte: adnkronos.com Un cavalcavia della tangenziale di Fossano, per cause ancora in corso di accertamento, è crollato questo pomeriggio schiacciando un'auto dei carabinieri che si trovava sotto il ponte, ma che era fortunatamente senza occupanti. A quanto si è appreso i militari stavano effettuando normali controlli in un posto di blocco quando hanno sentito alcuni scricchiolii e hanno quindi deciso di allontanarsi. La tangenziale è stata interamente chiusa al traffico. Sul posto forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile. Un crollo gravissimo e solo un miracolo ha evitato la tragedia, ha detto il sindaco di Fossano, Davide Sordella, all'Adnkronos. Fortunatamente i militari che si trovavano nei pressi dell'auto rimasta schiacciata sono riusciti ad allontanarsi in tempo, ma è stata una questione di attimi spiega il primo cittadino così come è stato è stato un caso fortunato che in quel momento non transitassero altre auto né al di sotto del cavalcavia né sulla tangenziale altrimenti il bilancio di quanti è accaduto sarebbe stato certamente più grave. Per quanto riguarda come amministrazione aggiunge abbiamo provveduto a mettere in sicurezza l'area chiudendo per precauzione tutta la tangenziale in entrata e in uscita e deviando il traffico. Ora il problema è gestire la circolazione. Per il resto aspettiamo i rilievi tecnici per comprendere ciò che è accaduto, conclude. INCHIESTA Anas ha istituito una commissione inchiesta interna per accertare cause e responsabilità del crollo di una campata dell'asta di vincolo per Marene, in provincia di Cuneo, al km 61,300, in località Fossano, sulla strada statale 231 di Santa Vittoria. La statale è stata chiusa provvisoriamente al traffico, in entrambe le direzioni, tra i km 59 e 66. Sulle cause del crollo sono in corso accertamenti, spiega Anas, precisando che il crollo non ha causato feriti e ha interessato un'auto dei carabinieri in servizio per un posto di blocco senza conseguenze per i militari. Non risultano feriti o altre auto coinvolte. Il Presidente dell'Anas Gianni Vittorio Armani ha istituito nell'immediato una commissione inchiesta interna per accertare cause e responsabilità, presieduta dal generale dei carabinieri Roberto Massi, direttore della Tutela Aziendale di Anas prosegue Anas e composta da due ingegneri strutturisti ed esperti di tecniche costruttive. Sul posto sono presenti le squadre Anas, i Carabinieri, la Polizia Stradale e i Vigili del Fuoco per gli interventi e i rilievi del caso e per la gestione della circolazione. author-avatori REDAZIONE